



**BILANCIO
2016** **SOCIALE**



TUENDELEE

NOTA DEL PRESIDENTE

Abbiamo concluso un anno di attività meraviglioso, il 9° dalla nostra nascita, durante il quale abbiamo aumentato ancora il numero delle accoglienze. Proprio a seguito di questa crescita abbiamo avviato un processo di revisione strutturale ed un assestamento organizzativo che crediamo di chiudere già entro il 2017: dare ad ogni progetto più stabilità e soprattutto più flessibilità per adeguarci alle evoluzioni future, inserendo in ciascun progetto figure preparate, capaci e disposte ad assumere via via le responsabilità in un clima, per noi fondamentale, di disponibilità, di dedizione e di scelta di vita.

Le mamme accolte sono aumentate di 3 unità così come 3 sono aumentati i bambini, portando il totale al 31/12/2016 a 134 persone di cui 40 accolte in abitazioni o centri della Fondazione, che con il nostro aiuto si preparano a un futuro reinserimento

nella società. La permanenza media nei vari progetti è risultata di 9,1 mesi; nel 2016 c'è stato un grande avvicendamento, a significare un buon risultato del lavoro e la conseguente possibilità di un ritorno a una vita completamente autonoma, il totale delle persone presenti o transitate nell'anno è quindi stato equivalente a ben 226 persone.

Tutto questo in una situazione economica generale molto difficile in cui i contributi pubblici su un bilancio di oltre 128.000 euro di spesa sono stati solo 6.200 euro.

Grazie a Dio abbiamo il dono di molti volontari che non solo prestano completamente gratuita la loro opera indispensabile a mantenere i progetti sia dal lato economico sia come accoglienza e supporto alle persone, ma si prestano anche nella raccolta fondi senza il quale la nostra attività sarebbe ben poca cosa.



Un grazie ancor più grande a tutte quelle persone che lavorano come dipendenti in Tuendelee: sappiamo benissimo che, anche e soprattutto in loro, il motivo principale che li spinge a svolgere la loro attività lavorativa in Tuendelee è una scelta di vita molto particolare in cui la donazione è il motore principale. È grazie a loro che possiamo disporre di persone preparate, specializzate e molto disponibili, al di là di quanto è richiesto dagli accordi di lavoro.

Il 2017 si annuncia un anno in cui il massimo sforzo di tutta l'equipe educativa e dei fondatori è indirizzato all'adeguamento della struttura alle nuove esigenze, in primis l'avviamento di una equipe che si occuperà della comunicazione, che attualmente è gestita purtroppo nei ritagli di tempo di alcuni volontari.

Un grazie a tutti gli educatori, a tutti i volontari per quanto fatto e per quanto faranno, e a tutti voi che mi state leggendo, e magari volete provare emozioni grandi e soddisfazioni profonde: quella di donarsi agli altri e di sorridere insieme a una mamma che ha ritrovato il sorriso e la speranza.

Roberto Protto

Presidente Fondazione Tuendelee



CHI SIAMO

Fondazione Tuendelee nasce nel 2003 dall'intuizione di alcuni collaboratori del Gruppo Aleimar Onlus, da 30 anni impegnato in progetti di cooperazione internazionale. Uno sguardo di così vasti orizzonti non può di certo prescindere da un'attenzione verso chi, da più vicino, chiede un aiuto. Fondazione Tuendelee si fa così risposta ai

molteplici bisogni del territorio locale e, più in generale, italiano.

Nata originariamente come luogo di accoglienza delle mamme in difficoltà e dei loro piccoli, nel corso degli anni Tuendelee ha allargato la sua prospettiva, considerando tutte le situazioni della vita in cui tale difficoltà si manifesta.

TUENDELEE È ACCOGLIENZA:

- Per mamme e bambini che si trovano in situazioni familiari problematiche: a loro è dedicato il centro di accoglienza gestito in collaborazione con la Fondazione Somaschi.
- Per le famiglie in situazioni di difficoltà economica, lavorativa e abitativa: a loro offriamo accoglienza temporanea in appartamenti a costi sostenibili e accompagnamento verso una ritrovata autonomia.
- Per le madri ospitate al centro: grazie a un micronido, aperto anche a utenti esterni, che si prende cura dei bambini, si permette loro di trovare un'occupazione (Micronido Bibi & Bibò).
- Per persone che vivono altre situazioni di difficoltà: si offrono spazi di incontro e confronto con altre persone che vivono le stesse problematiche; a loro sono rivolti i gruppi di Auto Mutuo Aiuto.
- Per donne senza lavoro e con difficoltà economiche e di integrazione sociale sostenute anche in collaborazione con CAV e CARITAS: a loro è rivolto un corso di cucito, maglieria e ricamo che offre momenti di incontro e confronto e la possibilità di apprendere tecniche di base per acquisire competenze utili alla propria famiglia e per integrare le entrate economiche.



Per realizzare obiettivi così importanti, Tuendelee può contare su un team di collaboratori e volontari altamente professionali e motivati, coinvolti a tutto campo: dalla fase ideativa del progetto, fino alla realizzazione concreta. Preziosa per Tuendelee è la collaborazione con enti pubblici e associazioni locali e umanitarie, come il Comune di Melzo, CAV, CARITAS, il C.P.S. (Centro Psico-Sociale) di Gorgonzola, l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (A.S.S.T.) Melegnano e della Martesana, il S.I.L. (Servizio Inserimento Lavorativo) e tanti altri.

Ideali, motivazioni e obiettivi condivisi sono il punto di forza di Tuendelee.

- Vogliamo crescere.
- Vogliamo fare bene.
- Vogliamo esserci là dove qualcuno ha bisogno di noi!

Maria Chiara Castellazzi



*“Camminiamo
insieme con gioia”*

questo è il significato di Tuendelee
in lingua swahili;
questo è lo spirito che anima
i nostri interventi.



MISSION E PRINCIPI FONDATORI

Da sempre la nostra mission è: sostenere la famiglia come luogo naturale e ideale per la crescita umana, sociale, affettiva e psicofisica della persona

Dopo 8 anni di attività, dopo un inizio cominciato unicamente in collaborazione, anche nella gestione dei progetti, con altre fondazioni e/o associazioni, si sta formando una nostra equipe educativa che sta via via assumendo in proprio la gestione dei progetti.



La formazione e la conseguente specializzazione è la base dello sviluppo dei volontari e collaboratori di Tuendelee di conseguenza dei nostri progetti.

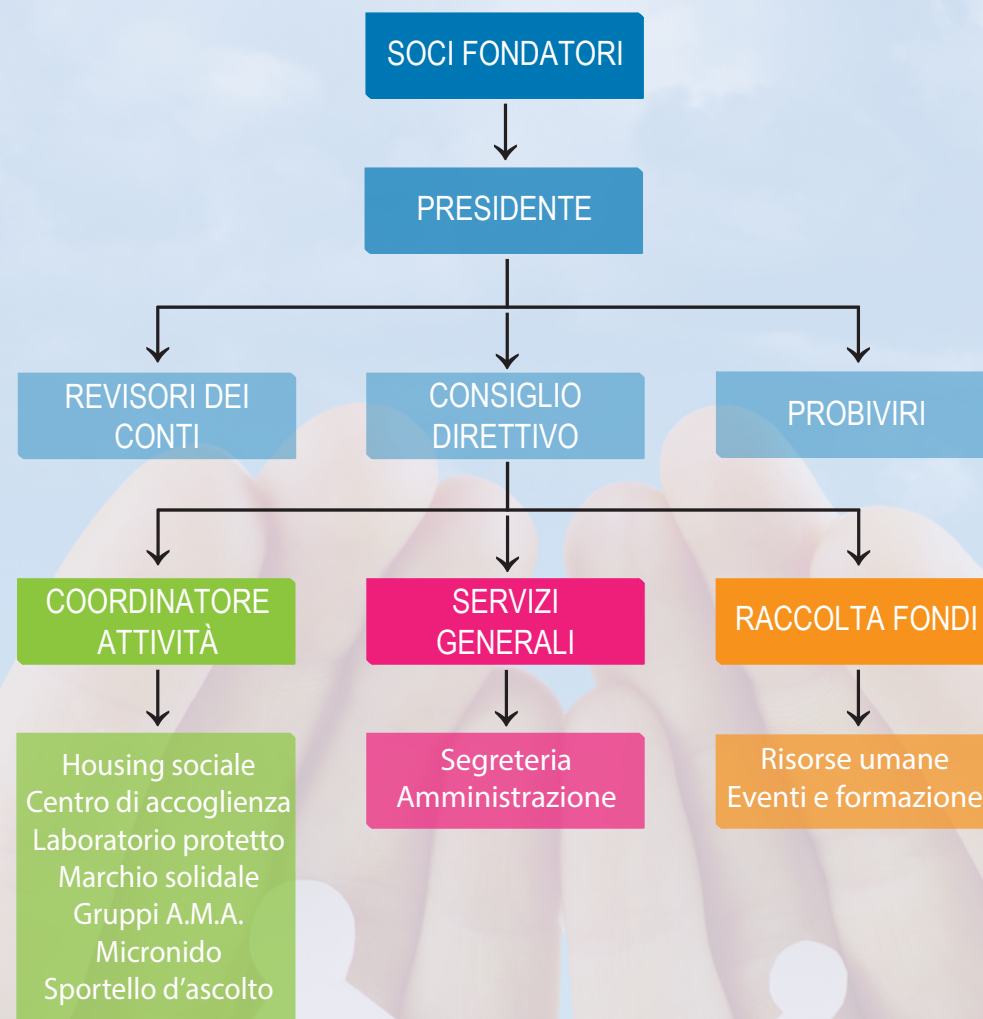
A ciò si unisce la fondamentale e costante ricerca a lavorare in rete con le realtà del territorio, sia per lo sviluppo dei progetti in essere, sia per raggiungere all'interno di ciascuno di essi una completa copertura dei costi così da poter far fronte ai problemi e a tutte le esigenze dell'utenza.

Le situazioni di bisogno sempre più pressanti del territorio e il nostro desiderio profondo di donazione al prossimo - un'esigenza non solo personale, ma anche della Fondazione -

sono la forza e lo stimolo che ci spinge a migliorare ed ampliare l'accoglienza in tutte le sue accezioni pur in una situazione economica difficile appesantita dalla mancanza ormai quasi assoluta di contributi pubblici a sostegno dei costi dei progetti necessari per rispondere e risolvere i bisogni delle persone stesse che gli enti pubblici ci inviano.

Andrea Marchini

ORGANIGRAMMA



QUADRO DELLE ATTIVITA'

	N° persone al 31/12/2016			AZIONI	OBIETTIVI	Gestione in collaborazione con	Partners e altre collaborazioni
	accolte	di cui minori	dipendenti e volontari				
Centro di accoglienza	15	9	11	Progetto educativo personalizzato in cui la donna riveste un ruolo attivo e responsabile nel quale sperimenta il passaggio dal sostegno alla graduale presa in carico di se stessa e dei figli.	Accoglienza di madri italiane e straniere con i loro figli che si trovano in situazione di forte disagio sociale o costrette ad allontanarsi da un contesto familiare problematico.	Fondazione Somaschi Onlus	
Housing sociale	40	19	7	Progetto educativo personalizzato relativo all'accompagnamento nella vita familiare, nella ricerca del lavoro e di una sistemazione abitativa definitiva.	Dare supporto a famiglie del territorio in estreme condizioni di fragilità economica e sociale.	100% autonoma	Caritas, Centro Aiuto alla Vita, Fond.ne Somaschi, Comune di Melzo Serv. Soc., Consult. dec.le Melzo
Salute mentale	9		14	Gestione di un laboratorio protetto per attività di assemblaggio, con la supervisione di una figura educativa professionale, per consolidare competenze e abilità utili per un inserimento sociale.	Accoglienza di persone con problemi di salute mentale impegnandole in attività manuali semplici e in attività sociali e ludiche in un contesto amicale.	Associazione PREMA	CPS Gorgonzola, Serv. Inserim. Lavoro ATTS Melegnano.
Gruppi A.M.A.	35		2	Incontri quindicinali in una dimensione comunitaria come efficace strategia per affrontare le proprie problematiche.	Rafforzare sul territorio la nostra Fondazione come punto di riferimento dove praticare e progettare i gruppi A.M.A.		Ass. La Lente Cernusco, Ass. Fare Assieme, Univ. Cattolica di Milano, AST (Neuropsic., Consult., Centro Psico Sociale), Consultorio Decanale
Marchio solidale	12		4	Corsi triennali con frequenza 3 mattine/settimana: taglio e cucito, ricamo, lavori con lana, educazione civica.	Pervenire ad una attività autonoma familiare con possibilità per le più abili di aprire un'attività artigianale autonoma.		Gruppo Aleimar Onlus
Micro nido	15	15	7	Amore, serenità e attenzione con un ruolo di primo piano per il bambino.	Dare possibilità a bambini di mamme nelle varie "accoglienze" Tuendelee di frequentare gratuitamente un nido.	Associazione Amici di Tuendelee Onlus	
Sportello d'ascolto	8		2	Lo sportello d'ascolto è uno sportello di counseling, aperto una volta la settimana. Offre un servizio gratuito a tutte le persone che si trovano a vivere un disagio in relazione a problemi concreti che affrontano nella vita.	Si pratica l'ascolto attivo rivolto a soggetti che vivono situazioni di forte stress emotivo. Si facilita l'orientamento all'azione, necessario per prendere decisioni. Il tutto è finalizzato al ripristino del benessere psico-fisico ed emotivo delle persone.		Consultorio Decanale per la supervisione della Counselor
LOCazione			1	Ricerche e contatti con proprietari, amministratori condominiali, con attività diretta, pubblicità organizzata ed eventi.	Gestire e promuovere l'utilizzo sul distretto 5 degli appartamenti non utilizzati a prezzi calmierati, offrendo garanzie sui pagamenti e sulla gestione corretta degli appartamenti. Verificare la possibilità di utilizzo per il progetto Housing.	Distretto 5, Fondazione Somaschi Onlus	
Direzione/ Segreteria			37	Convolgimento e formazione con finalità di presa in carico di responsabilità nei progetti.	Aumento dei volontari, in particolare negli ambiti della comunicazione, dell'organizzazione di eventi e nella raccolta fondi.		Gruppo Aleimar per il piano di formazione
	134	43	85				

CONTO ECONOMICO

	2015	2016	%
Acquisti	647	0	
Ammortamenti	59.887	60.259	
Spese per lavoro dipendente	13.537	32.557	
Costi Housing (utenze ecc.)	11.499	23.211	
Costi sede (energia, gas, acqua)	16.698	11.886	
Tasse (rifiuti/IMU)	670	1.107	
Manutenzioni e riparazioni	2.932	2.338	
Telefoni e Software	4.425	4.120	
Assicurazioni	769	769	
Interessi passivi mutuo	7.613	5.131	
Pulizie	7.197	1.962	
Rappresentanza	759	1.287	
Altre voci	2.064	4.108	
Totale COSTI	128.697	148.735	+15,6%
Rimborsi e contributi Housing	25.414	52.611	
Rimborsi utenze sede	33.018	26.675	
Contributo Gruppo Aleimar	15.000	20.000	
Proventi pannelli solari	2.860	3.977	
5 x mille	4.899	6.148	
Offerte	48.159	41.159	
Altre entrate	263	6.871	
Totale ENTRATE	129.613	157.441	+21,5%





Persone coinvolte nelle attività della Fondazione Tuendelee

	Accoglienza			Totale	Totale	Volontari	Dipendenti	Educatori	Totale al 31/12/16
	Mamme	Minori	>18 anni	fine anno 2016	anno 2016				
Centro di accoglienza	6	9		15	30	3	4	4	26
Housing	10	19	11	40	55	5	1	1	47
Salute mentale/Prema			9	9	23	12	1	1	23
Gruppi Auto Mutuo Aiuto			35	35	66	1			36
Marchio Solid./HUB donne al centro			18	18	18	3		1	22
Micro Nido - Amici di Tuendelee		15		15	26	3	4		22
Totale progetti di accoglienza	16	43	73	132	218	27	10	7	176
Sportello d'ascolto			8	8	8				8
Segreteria/amministrazione						24	1		25
Consiglio Direttivo (*)						5			5
Fondatori/Cons. Gen.						11			11
Totale TUENDELEE	16	43	81	140	226	67	11	7	225
Differenza con 2015	3	3	-6	0	16	-5	5	3	4

(*) Le persone del C.D. che hanno un incarico nei progetti sono conteggiate nel progetto.



OBIETTIVI 2017

Generali

- Portare ogni progetto a regime predisponendone le evoluzioni future in termini di qualità/quantità investendo con la formazione, sia sulle persone presenti sia su nuove forze che abbiano capacità, volontà di accettazione di responsabilità e spirito di donazione.
- Lavorare in rete ampliando tutte le collaborazioni affinché il servizio alle donne in stato di sofferenza sia il più completo possibile e valorizzando le capacità insite in ogni attore della rete.
- Documentazione: inserire uno o più collaboratori che abbiano questo compito specifico, sia per creare e tenere aggiornata la documentazione sulla nostra attività, sia per farci conoscere di più sul territorio.

Housing Sociale Consolidamento del progetto con l'affiancamento di un nuovo operatore e ricerca di nuovi appartamenti.

Centro di accoglienza Continuazione dell'accoglienza.

Laboratorio protetto Raggiungere il pareggio economico, trovando nuovi fornitori, aumentando gli utenti e rendendo consapevoli i Comuni e gli Enti che ci inviano gli ospiti della necessità di un minimo di contribuzione, oggi assolutamente nulla.

Marchio Solidale Nonostante persistano delle criticità dovute soprattutto alla frequenza discontinua di alcune partecipanti, il laboratorio Marchio Solidale ha pienamente raggiunto l'obiettivo di creare un benessere relazionale tra le donne che lo frequentano più assiduamente. Vengono volentieri e hanno instaurato reciproche relazioni di amicizia che continuano anche al di fuori del contesto formativo. Le insegnanti e la coordinatrice intendono perciò proseguire l'attività del laboratorio anche oltre il termine del progetto "Donne al Centro" (luglio 2017), nei limiti della sostenibilità dello stesso.



Gruppi A.M.A.

Si intende proseguire gli incontri del Gruppo AMA genitori di adolescenti anche oltre il termine del progetto "Usciamone fuori" (marzo 2017), nella consapevolezza che iniziative come queste abbiano bisogno di tempi lunghi per consolidarsi. I risultati ottenuti con il gruppo "storico" di genitori vogliono dunque essere una valida base di partenza per progettare insieme azioni più efficaci finalizzate ad avvicinare altri genitori, anche al di fuori degli invii da parte del Consultorio Adolescenti di Bussero e dell'UONPIA di Gorgonzola.

Micronido

Continuazione del progetto e ricerca di un nuovo spazio per l'attività.

Sportello d'ascolto

Continuazione e diffusione del progetto.

LOCazione

Continuazione e diffusione dell'informazione.

HUB: donne al centro

Le operatrici della Fondazione Tuendelees intendono proseguire con gli incontri del "Circolo del filo" anche oltre il termine del progetto "Donne al centro: l'hub per condividere" (luglio 2017), sia per garantire continuità ad un'esperienza che ha bisogno di tempo per consolidarsi, che per dare visibilità ad un luogo che si propone di diventare un punto di riferimento per le donne della città e del territorio circostante. L'obiettivo è dunque quello di progettare con le donne che già frequentano il Circolo azioni finalizzate a far conoscere il più possibile l'iniziativa e ad ampliare via via il numero delle partecipanti.

HOUSING SOCIALE

"Fate che chiunque venga a voi se ne vada sentendosi meglio e più felice"

Obiettivi e metodologia

L'anima di questo progetto è L'accoglienza di famiglie con minori in situazioni di disagio socio abitativo. Le difficoltà della vita in fondo si trasformano a seconda di come le vediamo.

Quello che per una persona è una pietra di inciampo per un'altra è uno scalino.

L'ospitalità temporanea prevede momenti di incontro per riflettere e studiare insieme soluzioni e modalità per ritrovare l'equilibrio e la serenità. Le famiglie ospitate vengono presentate dai Servizi Sociali comunali, dalla Caritas, dal Centro Aiuto alla Vita e dalla Fondazione Somaschi onlus; con i quali Tuendelee ha intrapreso un rapporto

d'intesa e collaborazione e incontra presso la propria sede una volta al mese. Questo protocollo d'intesa costituisce la cosiddetta "Rete Territoriale", che permette di coordinare, ottimizzare risorse e interventi rispetto alle famiglie prese in carico e per tutte le persone in difficoltà e chiedono un aiuto. L'amore è un linguaggio che ogni cuore può comprendere.



Le fasi dell'accoglienza sono suddivise in:

- presentazione: Mi racconto
- osservazione e studio degli strumenti operativi
- obiettivi da raggiungere e durata ospitalità
- risultati

La progettualità degli operatori è concentrata sulla ricerca del lavoro per i genitori accolti e l'accompagnamento scolastico per i figli, onde evitare dispersione e abbandono. È possibile un supporto e un percorso terapeutico per gli ospiti, qualora necessario, in quanto presente nel team di Tuendelee personale esperto in Psicologia e Psicoterapia.

Il cammino è lungo e tortuoso, ma se abbiamo le idee chiare sul "Chi Siamo" è meno difficile capire dove vogliamo e possiamo andare.

"Progettiamo con la mente e accompagniamo con il cuore, perché dal cuore sgorga la vita".

La realtà abitativa sul territorio melzese a fine 2016

2 appartamenti in via Curiel, 21/d sede della fondazione, destinati e gestiti dalla Fondazione Somaschi onlus del progetto "Mamma al Centro"

3 appartamenti in via E. Toti, concessi da un privato in comodato d'uso gratuito, con annesso cortile:

- bilocale a piano terra
- monocale ad uso foresteria per accoglienze trasversali
- ampio bilocale al primo piano per famiglie numerose, in convenzione con il Comune di Melzo

- un bilocale in viale Germania, concesso in comodato d'uso dalla Parrocchia delle Stelle di Melzo
- un ampio bilocale in Via Oreglio acquistato grazie alla donazione di una benefattrice, desiderosa di aiutare le mamme in difficoltà, in convenzione con il Comune di Melzo

4 appartamenti in via Curiel, 21/E sede della Fondazione:

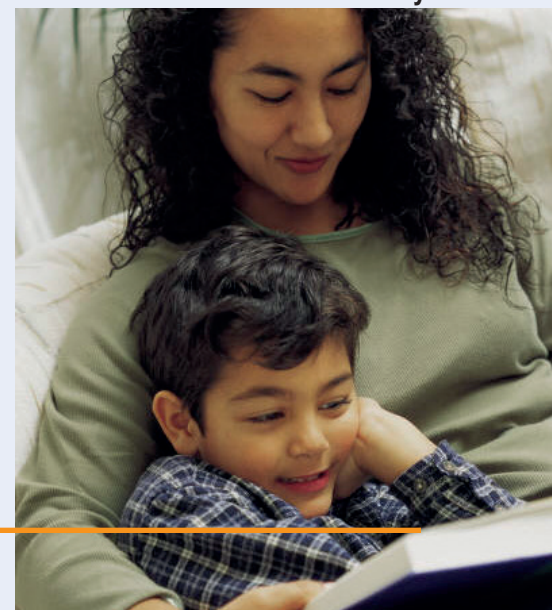
- ampio quattrolocali con annesso giardino al piano terra, occupato da una famiglia che collabora con Tuendelee. Non sono semplici fruitori di un servizio, ma protagonisti di un progetto.
- trilocale al secondo piano
- bilocale al secondo piano
- monocale al secondo piano

Gli alloggi sono tutti occupati e la lista d'attesa è lunga, il lavoro scarseggia e gli sfratti sono in aumento e con esso il disagio e la Tristezza.

Non rimanere nell'indifferenza solo perché non sta accadendo a te!!!

Siamo Tutti Unici e Indispensabili.

Sally Elia



CENTRO ACCOGLIENZA

Il progetto ha come obiettivo l'accoglienza di madri italiane e straniere con i loro figli, che si trovano in situazioni di disagio sociale e abitativo o costrette ad allontanarsi da un contesto familiare problematico che impedisce loro una vita dignitosa.

Con il tempo il centro accoglienza ha sviluppato una specificità nell'accoglienza di nuclei monoparentali vittime di maltrattamenti in famiglia.

Segnate da un passato difficoltoso e

ferite nei loro affetti primari, trovano un aiuto concreto e un supporto per ridare dignità alla loro identità violata, rielaborare il proprio ruolo genitoriale e recuperare gradualmente autostima e autonomia sociale e abitativa.

La gestione del progetto è affidato alla Fondazione Somaschi Onlus, che ha maturato una pluriennale esperienza nel settore e con la quale Tuendelee ha stipulato una convenzione.

OBIETTIVI GENERALI:

Accogliere le donne e le madri in forte difficoltà e ridefinire per ciascuna di esse un progetto di vita condiviso.

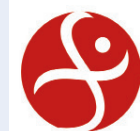
Promuovendo un percorso di cambiamento interiore e la ricerca di una rinnovata capacità di relazione nei confronti degli altri e potenziando le fragilità nonché valorizzando le risorse, la persona viene accompagnata verso una maggiore autostima e autonomia di vita.

COME

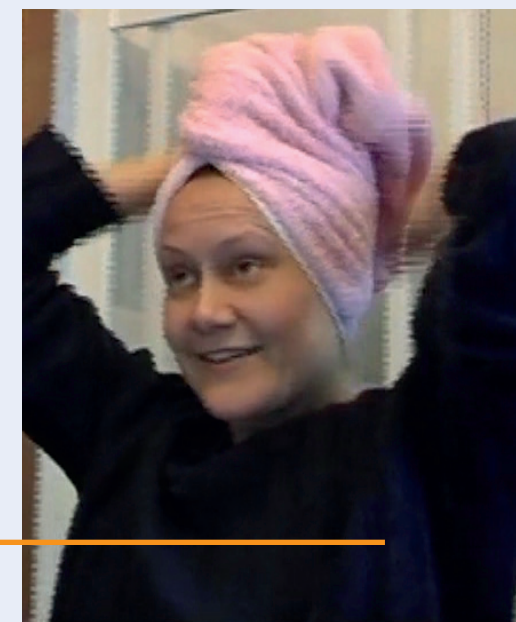
Il centro dispone di 6 camere ognuna delle quali può ospitare una mamma e un massimo di 2 bambini.

Le gestione si avvale di 4 persone qualificate e con esperienza, con le quali collaborano mediamente 7 volontari.

Marco Pessani



FONDAZIONE SOMASCHI
LA PASSIONE DI ACCOGLIERE



LABORATORIO PROTETTO

Il **Laboratorio Protetto** è uno spazio di lavoro in cui l'Associazione Prema (che collabora con Tuendelee) offre agli utenti la possibilità di svolgere tirocini lavorativi e/o risocializzanti in un ambiente "protetto" cioè supervisionati da educatori che svolgono un'attività di affiancamento, supporto e coordinamento tra tutti i soggetti coinvolti. Gli utenti sono per lo più persone aventi delle fragilità sociali e/o mentali e vengono segnalate e inviate all'Associazione dai Servizi presenti sul territorio.

Con il servizio di laboratorio protetto l'Associazione offre la possibilità di:

- Offrire uno spazio dove accogliere persone con fragilità che necessitano di ripartire con un progetto di vita
- Eseguire percorsi di tirocini risocializzanti e una terapia occupazionale al proprio interno e all'esterno

- Redigere e concordare un progetto educativo personalizzato per ciascun utente
- Eseguire una pianificazione economica tale per cui gli enti inviati possano utilizzare le proprie risorse in progetti mirati e partecipati.

La fase di stesura del progetto è preceduta da un colloquio conoscitivo e, attraverso un lavoro di rete che coinvolge tutte le figure professionali dell'Associazione e dell'ente inviante, la persona viene inserita nel laboratorio dove verrà supportata e supervisionata per tutto il periodo di durata del tirocinio.



L'ASSOCIAZIONE PREMA

L'Associazione Prema (che significa speranza in lingua Indù) presente sul territorio di Melzo da diversi anni si occupa di fornire un supporto educativo e professionale alle persone in difficoltà, a coloro che soffrono di un disagio sociale, in certi casi anche mentale e, attraverso un percorso educativo personalizzato, cerca di aiutarle ad uscire da una situazione di emarginazione favorendone la realizzazione personale.

Dal punto di vista operativo l'Associazione Prema con la presenza di personale qualificato, offre un servizio di laboratorio protetto in cui gli ospiti possono effettuare tirocini risocializzanti e lavorativi in collaborazione con il Comune, il Servizio Sociale territoriale, il centro Psico Sociale e i Servizi di Inserimento Lavorativo (S.I.L. e Afol).

L'Associazione Prema, con l'ente inviante e l'ospite, stipula un patto di collaborazione al fine di progettare un percorso individualizzato per ciascun utente attraverso un fitto lavoro di rete.

Prema, con un attento lavoro di tutoraggio e supporto, garantisce agli ospiti l'acquisizione e il consolidamento di competenze e abilità potenzialmente utili per un futuro inserimento lavorativo e, mettendo al centro la persona e non solo la sua patologia, la sostiene e la accompagna aiutandola a ritrovare, sperimentare e rafforzare anche le competenze relazionali.

Romana Lampugnani



MARCHIO SOLIDALE

Il Laboratorio Marchio Solidale è nato con l'obiettivo di far acquisire ad un gruppo di donne italiane e straniere in stato di fragilità socio-economica e/o relazionale competenze di base nel taglio, cucito, maglia e ricamo per renderle autonome nelle necessità familiari e, nel migliore dei casi, capaci di attivarsi per integrare il reddito familiare con piccole riparazioni e lavori su commissione. Attualmente sono iscritte 9 donne, di cui 6 frequentanti con regolarità, tutte inviate da enti che sul territorio operano nell'ambito dei servizi alla persona (Comune di Melzo, Caritas, Fondazione Padri Somaschi, ACLI, CAV, Consultorio pubblico e Consultorio Decanale).

Da novembre 2016 il laboratorio è diventato anche una delle azioni affidate alla Fondazione Tuendelee per il progetto regionale "Donne al centro: l'hub per

condividere". Le donne, guidate da tre insegnanti volontarie esperte, si ritrovano tre mattine alla settimana. È presente agli incontri una coordinatrice che si occupa degli aspetti organizzativi del laboratorio, tiene i contatti con gli enti inviati, cura i colloqui di inserimento e i rapporti interpersonali all'interno del laboratorio favorendo l'attivarsi del mutuo aiuto tra le partecipanti.

Chiara Cravotto



DONNE AL CENTRO

Uno spazio dedicato esclusivamente alle donne e che vuole diventare per la popolazione femminile un importante punto di riferimento. L'apertura di questo spazio è infatti il fulcro di una serie di azioni promosse dal progetto "Donne al centro: l'hub per condividere.

Aleimar con Tuendelee partecipano a questo progetto con il "Circolo del Filo": ogni martedì mattina, dalle 9 alle 11, tutte le donne interessate a condividere la passione per il cucito, il lavoro a maglia e all'uncinetto o che hanno voglia di imparare queste tecniche, si possono liberamente ritrovare. Il "Circolo del filo" è aperto a tutte le donne, italiane e straniere, e vuol essere soprattutto, un'occasione di incontro e scambio umano, culturale e generazionale, perché questo sapere antico è capace di mettere in comunicazione le generazioni e le culture. Mentre le mani lavorano, infatti,

la parola si scioglie e si condivide non solo il saper fare, ma anche racconti.

L'obiettivo è quello di dare l'opportunità alle partecipanti di apprendere gradualmente le tecniche della sartoria, della maglia e del ricamo così da essere in grado di avviare col tempo un'attività propria o almeno di poter integrare esperienze di vita, nostalgie di Paesi lontani, sogni, progetti per il futuro; Il Circolo del filo viene attualmente frequentato da un piccolo gruppo di donne italiane e straniere, alcune già esperte in queste tecniche, altre alle prime armi ed è diventato soprattutto uno spazio di scambio non solo di un antico "saper fare", ma anche di relazioni. Mentre le mani lavorano, la parola si scioglie e si condividono racconti, esperienze di vita, progetti.

Graziana Rivetta e Chiara Cravotto



Aleimar

Insieme ai bambini del mondo



GRUPPI DI AUTO MUTUO AIUTO

“Tu da solo ce la puoi fare, ma non puoi farcela da solo”

Aiutare gli altri per aiutare se stessi. È il principio alla base dell'auto/mutuo aiuto, metodo di gruppo che può essere applicato in situazioni diverse. Ognuno si aiuta aiutando l'altro trovando dentro di sé risorse positive che non pensava di avere.

Così ogni qualvolta si porta un problema scatta una relazione di mutua reciprocità basata sulla disponibilità ad ascoltarsi reciprocamente, un'apertura possibile perché ci si riconosce una fiducia reciproca che dipende dal fatto che si è tutti impegnati per un obiettivo comune. Stare sulla stessa barca significa non solamente condividere i problemi, i bisogni e gli obiettivi, ma anche le risorse di cui ognuno di noi è portatore. Si sperimentano nuovi modi di pensare, di confrontarsi liberamente senza sentirsi giudicati, di condividere informazioni, il

sostegno reciproco, lo stupore del non conosciuto. La condivisione di sentimenti, interessi, bisogni, porta beneficio, aiuta a trovare la soluzione ad un problema perché grazie allo sforzo congiunto di tutte le persone, attraverso la contaminazione delle idee, si rafforzano le proprie capacità empatiche, la capacità di cambiare prospettiva, di mettersi nei panni dell'altro per meglio capirlo e capirsi nella relazione, quel dare e ricevere come movimento continuo circolare.

Il piacere della condivisione e il coraggio perché avvenga quel mutuo aiuto che il gruppo va cercando, combinate a curiosità e fiducia mettono in moto il processo, che può rendere esplicito ciò che si nasconde, che può chiarire bisogni, obiettivi di lavoro, che porta a capire veramente le diverse prospettive delle persone e a provare

sentimenti veri. Demone da scacciare è il dare per scontato: per evitarlo bisogna riconoscere che ci sono quasi sempre altre domande da porre, terreni inesplorati da esplorare insieme e ognuno dal proprio punto di vista, da angolature differenti e tutte importanti e concorrenti alla definizione del problema.

Le dinamiche del gruppo consentono ai partecipanti di far emergere le loro risorse e di acquisire una maggiore consapevolezza del problema, primo passo verso un cambiamento.

Ogni membro del gruppo “si aiuta” mentre aiuta gli altri. È il nostro sapere esperienziale che si contamina di altri saperi esperienziali, è un percorso mai uguale a se stesso, è un'azione, un movimento, un cambiamento che porta a sentirsi VIANDANTI e non pellegrini che costruiscono il loro percorso, capaci di provare stupore, meraviglia per qualcosa di inatteso che disorienta e che ci mette in ricerca.

La capacità di ascolto dell'altro, di accogliere le ragioni del cuore, la sfera emozionale che richiama solidarietà, partecipazione, condivisione, permette di raccontare e raccontarsi, di dare voce a dubbi, perplessità, ma anche ad emozioni positive che si provano quando siamo nel

gruppo e avviene quel qualcosa che ti fa sentire sulla stessa lunghezza d'onda, che ti permette di capire a fondo e di farti capire e allora senti che insieme si può trovare un nuovo modo di stare nel mondo.

I gruppi di Auto Mutuo Aiuto attivi sono:

- Gruppo AMA di “genitori di figli con problemi di salute mentale”. Gruppo attivo da 4 anni e frequentato da circa 10 persone
- Gruppo AMA di “genitori di figli adolescenti”. Gruppo attivo da circa 2 anni e mezzo e frequentato da circa 9 persone, nato in collaborazione con l'associazione La Lente Onlus di Cernusco e il servizio di Neuropsichiatria infantile che ora ha sede presso l'ospedale di Gorgonzola. Vi è coinvolta un'operatrice della Fondazione Tuendelee in qualità di facilitatrice
- Gruppo AMA di “pazienti psichiatrici”. Gruppo attivo da circa 4 anni e frequentato da 8/10 persone. Questo gruppo è nato con i pazienti che afferiscono al Centro Psico Sociale di Gorgonzola
- Stiamo programmando per il 2017 un gruppo AMA composto da “Assistenti Sociali” che lavorano in Comuni limitrofi al nostro

Nei gruppi che si incontrano da più anni fra le persone si sono create relazioni d'aiuto reciproco e in alcuni casi anche d'amicizia. Gli incontri sono diventati appuntamenti fissi e irrinunciabili, luoghi di ascolto, di morbida accoglienza, e di confronto costruttivo e di cambiamento verso un benessere tanto desiderato.



Graziana Rivetta

MICRONIDO BIBÌ & BIBÒ

BIBÌ & BIBÒ è un micronido che accoglie bambini dai 6 mesi ai 3 anni.

E' stato fondato nel 2010 su iniziativa dell'associazione di volontari "Amici di Tuendelee" a supporto delle attività della Fondazione Tuendelee sotto due aspetti:

Economico: la sua offerta formativa è rivolta ai bambini del territorio locale e le entrate dell'attività, al netto dei costi sostenuti vengono utilizzate in favore della Fondazione Tuendelee come "completamento" del progetto MAMMA AL CENTRO, quindi come luogo di educazione e accudimento dei bambini

ospitati a Tuendelee, permettendo così alle madri di lavorare o trovare un lavoro. I bambini delle mamme ospiti del centro vengono accolti al micronido senza il pagamento della retta prevista.

Amore, serenità e attenzione: questa la proposta di Bibi&Bibò, dove il bambino occupa un ruolo di primo piano nel progetto educativo e ogni intervento è finalizzato allo sviluppo armonioso della sua personalità.

Gioco e creatività sono le attività principali che impegnano i nostri piccoli amici (massimo dieci), che qui si sentono a casa, accolti in un ambiente familiare e da due educatrici professioniste molto attente ai loro bisogni fondamentali.

L'ambiente multiculturale offre inoltre al bambino un'opportunità irripetibile di crescita e di incontro con altri bambini, trasmettendo loro i valori dell'uguaglianza e del rispetto, alla base del nostro vivere civile.

Il rapporto 1 a 5 con le educatrici consente loro di dedicare particolare attenzione all'aspetto formativo e ai rapporti personali e di fiducia sia verso il bambino, sia verso la sua famiglia. Il nido si avvale inoltre del prezioso aiuto dei volontari nella realizzazione delle attività ludiche, ricreative e di "manodopera".

Bibi&Bibò offre anche il servizio di ludoteca per bambini dai 6 ai 36 mesi: spazio di divertimento e creatività per i piccoli e opportunità per le mamme di affidarli a persone competenti e attente mentre si dedicano ad altri impegni.

Sara Manzoni



LO SPORTELLLO D'ASCOLTO

Lo Sportello d'Ascolto è uno sportello di counseling che offre un servizio a tutte le persone che si trovano a vivere un disagio in relazione a problemi concreti che affrontano nella vita. Rotture di relazioni, mortalità, crisi lavorative e crisi affettive; decisioni da prendere e orientamenti di azione da individuare e sperimentare. Niente di patologico in tutto ciò. È la vita che, con le sfide continue che ci presenta nel quadro attuale segnato da problemi sociali, ci chiede di fermarci e riflettere insieme a qualcuno su quel che ci sta accadendo e su quali sono le strade per trovare soluzioni ai nostri problemi. Il counselor, operatrice dello Sportello, esperta in relazioni d'aiuto, aiuta a promuovere la nostra capacità di affrontare le situazioni e ripristinare o raggiungere benessere vitale, energetico e emotivo.



Quando mi rivolgo allo sportello?

Quando devo prendere una decisione importante e non so a chi rivolgermi. Quando voglio migliorare il mio modo di stare in coppia. Quando ho difficoltà nel rapporto con gli altri. Quando c'è qualcosa di cui voglio parlare con una persona capace di ascoltarmi.

Quando devo decidere cosa voglio fare: come farlo al meglio? Quando voglio mettere ben a fuoco le mie necessità, riscoprirle e soddisfarle...

- È un servizio che offre Ascolto e Orientamento dove si può chiedere di essere accompagnati nel proprio processo di crescita o essere aiutati a sviluppare le proprie capacità progettuali.
- È un servizio che offre uno spazio sicuro e riservato dove si può vivere un'esperienza vivace, umana e personale attraverso colloqui individuali con un counselor qualificato.
- È un'attività professionale che si avvale dei mezzi della comunicazione per migliorare la consapevolezza e l'autoconoscenza. Ha l'obiettivo di agevolare nell'utilizzare al meglio le proprie risorse personali, migliorare la qualità della vita e garantire ascolto e comprensione in uno spazio protetto e riservato.

Quando rivolgersi ad un sportello d'ascolto?.

La maggior parte di noi ha talvolta sperimentato situazioni e sensazioni spiacevoli che sembrano non aver termine, momenti dell'esistenza in cui nessuna soluzione sembra essere in vista. A volte sappiamo che i nostri sentimenti sono dovuti a circostanze particolari, come dispiaceri, lutti o malattie, mentre altre volte non abbiamo alcuna idea di ciò che ci fa sentire così in tensione, sfiduciati e perplessi. Ed è qui che il Counseling può aiutare a chiarire pensieri e sentimenti così da facilitare la presa di decisioni o anche

adoperare cambiamenti nella propria vita. Lo scopo è quello di aiutare a trovare le proprie risorse e a divenire più sicuri delle scelte.

È un servizio che Tuendeleo offre alle persone che si trovano in difficoltà: la sede dello Sportello d'Ascolto si trova a Melzo (MI) in via Curiel, 21/d, l'accesso è libero e gratuito e chiunque fosse interessato può contattarci:
tel 02 95 73 59 36 - cell. 345 57 82 610

Graziana Rivetta



LocAzione

Questo progetto, iniziato nella seconda metà dell'anno, si propone di risolvere il problema degli alloggi per famiglie che, a causa di impreviste e non volute problematiche economiche, non possono permettersi un alloggio in locazione a prezzi commerciali.

Il Progetto Locazione nasce all'interno del Piano di Zona del Distretto 5. La cooprogettazione e la gestione dell'agenzia è stata affidata ad ATS Fondazione Somaschi Onlus e alla Fondazione Tuendelee.

Per quanto ci riguarda il territorio comprende i comuni di Melzo, Inzago, Liscate, Truccazzano, Vignate, Pozzuolo Martesana, Settala (Distretto 5), mentre la Fondazione Somaschi Onlus si occupa del territorio di Cassano e comuni limitrofi.

Grazie a un finanziamento della regione Lombardia, il Comune di Melzo, con la nostra collaborazione può dare delle garanzie ai proprietari sia in termini economici di intervento nel caso di problemi dell'inquilino, sia fornire degli sgravi fiscali, purchè si stipuli un contratto d'affitto a canoni calmierati.

E' noto che, nella sola Melzo, esistono oltre 200 appartamenti sfitti e quindi inutilizzati, ne nasce un grande lavoro di informazione, conoscenza e incontro con i proprietari o con gli amministratori di condomini, per arrivare all'uso degli appartamenti da destinarsi quindi a famiglie che, pur avendo un minimo di reddito garantito, non possono permettersi un appartamento con un affitto a prezzi commerciali.

Esiste un telefono di riferimento 3601006715, e un incaricato della Fondazione Tuendelee disponibile per colloqui e chiarimenti.

Un secondo obiettivo di questa partecipazione consiste nella possibilità di utilizzazione di questi appartamenti anche per il progetto Housing, dove l'utilizzatore è in condizioni molto più difficili e con bisogni molto più gravi per i quali necessita un intervento molto forte della Fondazione Tuendelee.

Mirko Ippona



**Sei proprietario di un alloggio
e vuoi affittare con maggiori garanzie?**

Contatta l'agenzia LocAzione*

e stipula un contratto d'affitto

a canone concordato o calmierato

per ottenere incentivi economici e sgravi fiscali.



***IL PROGETTO LOC-AZIONE nasce all'interno del Piano di Zona del Distretto 5.**

L'agenzia per un abitare sostenibile intende favorire l'incontro tra proprietari e inquilini interessati a sottoscrivere un contratto d'affitto a canone concordato o calmierato, offrendo garanzie e incentivi economici. La cooprogettazione e la gestione dell'agenzia è stata affidata ad ATS Fondazione Somaschi Onlus e a Fondazione Tuendelee. Il progetto è rivolto ai cittadini dei comuni di Melzo, Cassano D'Adda, Inzago, Liscate, Truccazzano, Vignate, Pozzuolo Martesana, Settala (Distretto 5).

TI ASPETTIAMO PRESSO IL NOSTRO SPORTELLLO (SU APPUNTAMENTO)

PER CONTATTARCI // +39 3601006715 - locAzione@fondazioneSomaschi.it



COSA PUOI FARE TU

- **ADOTTA TUENDELEE**

Puoi sostenere Tuendelee in tutti i suoi progetti con un piccolo contributo mensile: decidi tu l'importo!

- **DONA IL TUO TEMPO**

Se hai un po' di tempo a disposizione e vuoi far parte della nostra grande famiglia come volontario, vieni a trovarci!

- **DONA UN ORA DI LAVORO**

Puoi sostenere una papà e una mamma in difficoltà donando un ora di lavoro del valore di 10 euro permettendo loro di avere una retribuzione regolare

- **A.A.A. COLLABORAZIONE OFFRESI**

Siamo disponibili a collaborazioni con Amministrazioni Comunali per servizi di vario genere, finalizzati al sostegno dell'attività di Laboratorio Protetto e dei suoi principi formativi e terapeutici.

- **CERCASI CASA URGENTEMENTE**

Abbiamo un costante bisogno di trovare soluzioni abitative per le sempre più numerose famiglie che ci chiedono aiuto e che stanno attraversando un momento di forte disagio economico e sociale.

Se possiedi un appartamento sfitto o in disuso e vuoi darci una mano, noi abbiamo pensato a una soluzione che soddisfi entrambe le parti coinvolte: mentre cioè risolviamo l'emergenza abitativa di chi è senza casa, a te proprietario garantiamo la corretta manutenzione e conservazione dell'immobile, facendoci carico di tutte le spese di gestione ad esso legato.

- **DONA IL TUO 5 X 1000**

Non ti costerà nulla! Semplicemente, il 5xmille dell'IRPEF viene devoluto all'associazione/ente che hai segnalato che hai segnalato.

Puoi destinare la quota del 5xmille della tua imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef), firmando nell'apposito riquadro che figura sui modelli di dichiarazione (Modello Unico PF, Modello 730, apposita scheda allegata al CUD per tutti coloro che sono dispensati dall'obbligo di presentare la dichiarazione) ed inserendo il codice fiscale 91553330159.

FONDAZIONE TUENDELEE ONLUS

Via Curiel, 21/D - 20066 Melzo (MI) - Tel. 0295735936 - Fax 0295737958
info@tuendelee.net - www.tuendelee.net

C.F. 91553330159 - Pref. MI n° 593 fg616 p972 v.3
c/c n°52220 BCC Credicoop Cernusco sul Naviglio IBAN IT 251 08214 33400 0000000 52220



Camminiamo insieme con gioia